

VERBALE COMITATO 19 SETTEMBRE 2016

=====

Il giorno 19 settembre 2016, alle ore 11.00, presso la Sala Consiglio della sede ABI in Via Olona, 2 - Milano, a seguito di regolare convocazione del 5 settembre 2016, si è riunito il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Nuove adesioni
- 3) Comunicazioni del Presidente
- 4) Cooptazione di un componente del Comitato Assbank
- 5) Iniziative a favore delle Associate: Convegno ACRI-Assbank di Modena
- 6) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il **Presidente** Sella ing. Pietro; il Vice Presidente, Passadore dott. Francesco, n. 14 Consiglieri: Angileri dott. Nicolò, Caroli dott. Paolo, Cavallini dott. Ferdinando, Colombini dott. Luciano, Del Vicario sig. Antonio, Di Paola dott. Giuseppe, Giordano dott. Mario, Gregori dott. Nazzareno, Martelli dott. Giovanni, Nattino dott. Arturo, Ronzoni dott. Ezio, Rossetti dott. Stefano, Venesio dott. Camillo, Vitali dott. Costantino; il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco e il revisore: Villa dott. Federico. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

Assistono come invitati: Belò dott. Maurizio - Banca Mediolanum e Garbi dott. Gianluca - Banca Sistema.

E' presente alla riunione il Direttore generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale del Comitato del 23 maggio 2016 - precedentemente trasmesso a mezzo di posta elettronica - viene approvato senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

PUNTO 2) - NUOVE ADESIONI

Il **Presidente** informa che:

- con lettera raccomandata del 31 agosto 2016 Banca Generali ha fatto richiesta di adesione alla nostra Associazione, indicando il dott. Andrea Ragaini, Vice Direttore generale della Banca, quale proprio rappresentante nel Consiglio generale di Assbank;
- con lettera raccomandata del 12 settembre 2016 Banca A.G.C.I. ha fatto richiesta di adesione alla nostra Associazione, indicando il dott. Giovanni Martelli, Vice Presidente della Banca, quale proprio rappresentante nel Consiglio generale di Assbank.

Il **Presidente** ricorda preliminarmente che, ai sensi dell'articolo 17, lettera C dello Statuto, compete al Consiglio generale di esprimere parere consultivo sulle domande di adesione all'Associazione.

Alla luce di tale parere consultivo, spetta poi al Comitato di deliberare in merito alla domanda di adesione (articolo 20, lettera C.).

A tal proposito, il **Presidente** riferisce di aver già ricevuto ampie indicazioni in senso favorevole all'accoglimento della suddette domande di adesione. Ciò premesso, al fine di consentire alle banche richiedenti di poter partecipare fin da subito in qualità di Associati e a pieno titolo alla vita dell'Associazione, propone al Comitato di deliberare favorevolmente in merito alla richiesta di adesione di Banca Generali e di Banca AGCI e di prendere atto della designazione a far parte del

Consiglio generale di Assbank, rispettivamente, del dottor Andrea Ragaini e del dott. Giovanni Martelli.

Il contributo associativo:

- per Banca Generali decorrerà dall'anno 2017 e sarà pari a 15.000 euro per i primi tre anni di associazione (pari alla metà della quota associativa riferita al terzo scaglione contributivo) con un numero di voti in Assemblea pari alla metà - eventualmente arrotondati all'unità inferiore - di quelli di pertinenza degli Associati rientranti nel terzo scaglione contributivo;

- per Banca A.G.C.I., sarà pari al minimo di 5.000 euro e per il 2016, essendo intervenuta l'adesione nel corso del secondo semestre dell'anno, sarà pari a 2.500 euro e cioè la metà dell'importo minimo, con un numero di voti in Assemblea pari alla metà - eventualmente arrotondati all'unità inferiore - di quelli di pertinenza degli Associati rientranti nel primo scaglione contributivo.

Il Comitato approva.

Il **Presidente**, trovandosi il dott. Martelli in locale attiguo a quello della riunione, lo invita ad assistere al prosieguo dei lavori. Il dott. Martelli ringrazia e illustra brevemente la storia e l'attività di Banca A.G.C.I..

PUNTO 3) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** commenta l'importante risultato ottenuto dalla tradizionale aggregazione elettorale con ACRI ed Aibe, in occasione del recente rinnovo degli organi ABI, con diciotto seggi ottenuti in Consiglio, sei in Comitato esecutivo e due nel Collegio sindacale. Dei diciotto Consiglieri, nove sono esponenti di banche Assbank e tre di essi sono stati designati come componenti del Comitato esecutivo. Va inoltre rimarcato che Guido Rosa e Camillo Venesio sono stati nominati Vice Presidenti.

Interviene il Presidente onorario **Venesio** per sottolineare l'eccellente risultato raggiunto anche in questa occasione dalla aggregazione elettorale con ACRI e AIBE, con una rappresentanza di Banche Assbank anche maggiore della mera consistenza numerica rispetto all'intero settore bancario. Questo positivo risultato è frutto dell'autorevolezza che i nostri rappresentanti si vedono ormai ampiamente riconosciuta sul campo, avendo sempre operato per il generale interesse di tutte le banche italiane. Per completezza e trasparenza di informazione, aggiunge che la scelta dei rappresentanti nel Comitato esecutivo ABI ha fatto emergere qualche dissenso a cagione della limitata numerosità dei posti disponibili e dell'impossibilità di soddisfare tutte le pur legittime aspettative da parte di Banche associate interessate alla carica. Si è operato per comporre tale dissenso anche nella prospettiva di tenerne adeguatamente conto in sede delle future tornate di nomine ABI.

Interviene **Rosa** che, nel confermare la soddisfazione per il risultato ottenuto dall'aggregazione, sottolinea l'importanza del ruolo svolto da Venesio che ha saputo tessere con grande intelligenza, sensibilità ed equilibrio il disegno che ha consentito di far confluire un ampio e convinto consenso da parte delle altre componenti del settore bancario verso i nostri rappresentanti indicati dall'aggregazione.

Con riferimento al Consiglio del Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, il **Presidente** riferisce che, in sostituzione del dimissionario dott. Adolfo Bizzocchi, l'aggregazione elettorale composta da ACRI, Assbank e Aibe ha designato quale componente del Consiglio il dott. Nazzareno Gregori, Direttore Generale di Credito Emiliano S.p.A..

Per quanto concerne poi lo Schema Volontario dello stesso FITD, l'aggregazione elettorale ha designato a far parte del Consiglio di gestione, in sostituzione del dott. Nazzareno Gregori, lo stesso Presidente, ing. Pietro Sella, nella sua qualità di

Amministratore Delegato di Banca Sella Holding.

Il Comitato prende atto.

Il **Presidente** svolge alcune considerazioni legate alla attuale congiuntura e alle più importanti questioni che impatteranno sulle banche già dal prossimo autunno, anche in relazione ad alcuni importanti avvenimenti politici (elezioni USA; referendum costituzionale in Italia; accordo sui migranti in sede UE).

Le nuove regole che vanno sotto la denominazione di “Basilea 4”, unitamente al nuovo principio contabile IFRS 9 per la valutazione dei crediti, vedono una confluenza di tecnicismi europei e americani che, sommandosi fra di loro, determinano un impatto in termini di maggiore richiesta di *common equity* misurabile, fatta salva la diversità dei singoli modelli di business, in un aumento di circa il 50% rispetto agli attuali livelli di patrimonializzazione. Una maggiore richiesta patrimoniale di un livello tanto marcato non potrà che avere conseguenze di rilievo per gli assetti del settore bancario europeo.

Su questo tema interviene **Venesio** che conferma la diffusa preoccupazione per l'impatto che potrebbero avere le nuove regole di vigilanza prudenziale come prospettate e sottolinea l'importanza della presenza dei rappresentanti italiani a livello europeo, in modo da poter costruttivamente contribuire alla formazione delle regole stesse, operando per riportarle su basi di maggior equilibrio.

Il **Presidente** fornisce alcuni aggiornamenti in merito all'attività del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e svolge alcune considerazioni sul più generale tema dell'impatto economico degli oneri che derivano dal salvataggio delle banche in crisi, alle quali si sono recentemente aggiunte richieste di intervento a sostegno delle Casse di Risparmio di Cesena e di Rimini.

Su tale argomento **Venesio** riferisce di uno studio recentemente effettuato da ABI secondo il quale il complesso di tutte le tipologie degli interventi di sostegno a

favore di banche in crisi ha determinato nel biennio 2015/2016 (fino alla data odierna) un onere di 7,6 miliardi di euro, di cui circa 4,5 miliardi già posti a carico dei conti economici delle banche.

Si apre un ampio dibattito sul tema, nel corso del quale ci si interroga sulla sostenibilità dell'attuale sistema ispirato al principio che le banche si debbano comunque accollare gli oneri (sempre più crescenti) per il salvataggio delle banche in crisi. Sono ben noti i presupposti di credibilità del sistema finanziario e di presidio della fiducia dei risparmiatori che stanno alla base di tale consolidato meccanismo di salvaguardia. I costi di tale presidio stanno peraltro aumentando in misura esponenziale e l'onere per i conti economici delle banche sane potrebbe rivelarsi insostenibile. All'impatto diretto determinato dalla contribuzione versata al FITD e allo Schema volontario si aggiunge l'onere indiretto di mantenere in attività dei concorrenti, talvolta per giunta costretti dalle difficoltà a comportamenti commercialmente "aggressivi", operanti sul medesimo mercato bancario.

Il **Presidente** ringrazia il Comitato per gli interessanti spunti di riflessione che meritano certamente ulteriori approfondimenti anche alla luce della nuova regolamentazione europea di gestione delle crisi bancarie.

Il **Presidente** riferisce di essere stato presente all'intervento che il Presidente del Consiglio Renzi ha fatto nel corso del recente seminario Ambrosetti di Villa d'Este a Cernobbio, il quale, con toni molto diretti, ha posto il tema del numero elevato dei dipendenti bancari e del conseguente sbilanciamento in senso sfavorevole per le banche del rapporto *cost/income*.

La necessità di intervenire sul costo del personale offre peraltro l'opportunità di una discontinuità con il passato che potrebbe favorire un maggiore e auspicabile ricambio generazionale dei dipendenti e una auspicabile ulteriore accelerazione nel processo di rinnovamento dei modelli di business bancario.

Sul tema interviene **Rosa** secondo il quale la necessità di un contenimento del costo del personale si pone con una tale forza rispetto al passato che lo induce a intravedere una sorta di rivoluzione dell'attuale settore bancario. Ritiene che il tema dovrà essere affrontato avendo ben chiara questa convinzione e porta a testimonianza l'approccio avuto dalle banche all'estero.

Intervengono nel dibattito **Gregori** e **Rossetti**, con osservazioni in merito all'importanza della sensibilità che dimostreranno sul tema i sindacati nazionali nonché sulle rigidità normative che ancora in parte permangono nella legislazione del lavoro.

Il **Presidente** riassume infine la situazione del Consorzio Bancomat e il progetto della sua trasformazione in Società per azioni. A breve tutte le banche aderenti al Consorzio saranno contattate per avere conferma del loro interesse alla trasformazione.

PUNTO 4) - COOPTAZIONE DI UN COMPONENTE DEL COMITATO ASSBANK

Il **Presidente** informa che con lettera raccomandata del 5 luglio l'avvocato Stefano Lado ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di Consigliere e membro del Comitato Assbank. Di conseguenza il Banco di Desio ha designato come Consigliere Assbank il dottor Luciano Camagni, Direttore Generale.

Con riferimento alla composizione del Comitato Assbank, il **Presidente** propone di cooptare il dott. Luciano Camagni, Direttore Generale del Banco di Desio.

Il Comitato approva all'unanimità la proposta del Presidente

PUNTO 5) - INIZIATIVE A FAVORE DELLE ASSOCIATE: CONVEGNO ACRI-ASSBANK DI MODENA

Il Convegno 2016 ACRI-Assbank si terrà a Modena, nei giorni 11 e 12 novembre prossimi.

A tal proposito, il **Presidente** invita il Direttore generale a fornire ulteriori ragguagli organizzativi.

Nel solco dell'evoluzione del *format* del Convegno annuale verso modalità di comunicazione meno incentrate sulle classiche relazioni accademiche, si proporranno quest'anno delle tavole rotonde con la partecipazione di rappresentanti dei principali *rule makers* europei: la Commissione Europea, la Banca Centrale Europea e l'ESRB – European System Risk Board. Saranno inoltre realizzate delle interviste presso la sede di due banche regionali estere, una tedesca (Bankaus Lampe di Düsseldorf) e una belga (Bank Van Breda di Anversa). Una sintesi delle interviste sarà presentata attraverso dei filmati che faranno da stimolo e filo conduttore per un dibattito condotto da una giornalista televisiva. Si è confidenti che anche questa novità possa contribuire a migliorare la qualità dei contenuti del Convegno oltre a maggiormente stimolare interventi da parte dei presenti in platea.

Come da tradizione, si è posta particolare attenzione anche alla qualità della parte conviviale e di contorno ai lavori del Convegno. Con il munifico e apprezzato contributo di Cedacri e CSE – sponsor di questa edizione del Convegno – si potrà organizzare la cena di gala del venerdì sera all'interno del suggestivo Museo Enzo Ferrari.

Il Direttore generale aggiunge che il Convegno annuale rappresenta anche un'efficace occasione di promozione dell'Associazione nei confronti delle banche potenziali aderenti, con la possibilità per loro, da un lato, di valutare la qualità dell'iniziativa e, dall'altro, di approfondire la conoscenza personale con gli esponenti delle Banche associate. In tale ottica, saranno invitati a partecipare i rappresentanti di alcune di esse con le quali sono già in corso contatti ai fini di una loro possibile adesione ad Assbank.

PUNTO 6) VARIE ED EVENTUALI

Direzione Generale

Il **Presidente** ricorda che con il prossimo 31 dicembre scade il mandato biennale del dott. Lorenzo Frignati nella carica di attuale Direttore Generale dell'Associazione.

Il **Presidente** propone che il Comitato gli dia mandato, insieme ai Vice Presidenti e al Presidente onorario, per un preliminare approfondimento dell'argomento, in modo da poter sottoporre una proposta organica già nella prossima riunione del Comitato entro la fine dell'anno.

Il Comitato approva la proposta del Presidente e gli dà mandato in tal senso.

Nulla essendovi più da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 12,50.

Il Segretario

Il Presidente